



COMUNE DI VERVIO

Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO :	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2026
---------------------	--

Numero 10 del 31-07-2026

L'anno duemilaventisei, il giorno trentuno del mese di Luglio, alle ore 20:30, nella sede comunale previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione pubblica, in straordinaria.

All'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
ENRICO CIAMPINI	X	
MATTEO VISINI		X
MARCO GIUSEPPE ADDUCCI		X
NATALE QUADRIO	X	
GIACOMO CASPANI	X	
ALESSANDRO DERIU	X	
VALENTINA CASPANI		X
NICOLA QUADRIO	X	
PATRICK ILLARIETTI		X
PIETRO MOSCONI	X	
ALESSANDRO VISINI	X	

Numero totale PRESENTI: 7 - ASSENTI: 4

Assiste Il Segretario Dott.ssa PAOLA LICINIA PICCO.

Il Signor Ing. ENRICO CIAMPINI nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»; -

con deliberazione 397/2025/R/RIF, ARERA ha introdotto il nuovo metodo tariffario MTR-3, definendo gli obiettivi regolatori del quadriennio; - gli atti costituenti la proposta tariffaria e il tool MTR-3 2026-2029, in attuazione della deliberazione 397/2025/R/RIF, sono stati approvati con determina 1/2025-DTAC da parte dell'Autorità; -

con la delibera n. 480/2025/R/rif ARERA sono quantificati i parametri di adeguamento monetario e finanziario alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale per il settore dei rifiuti, nonché il tasso di inflazione programmata per la determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;

Richiamata la propria deliberazione n. 9, approvata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2026-2029, elaborato in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla Deliberazione ARERA n. 397/2025, che individua un totale di entrate tariffarie di riferimento (ΣTV) per l'anno 2026 pari a euro 40.114,00;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente, che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Richiamato il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021, come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, che stabilisce che:

- i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 (entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione), possono approvare i PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno;

- nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;

- in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

Richiamato l'art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, che ha disposto lo slittamento al 31 luglio del termine per l'approvazione del PEF TARI, delle tariffe e delle modifiche regolamentari.

Nello specifico, la norma modifica l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;

Visto il vigente regolamento che disciplina la tassa rifiuti;

Considerato che il Piano Finanziario per il periodo 2026/2029, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Vervio e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità, come validato, espone un costo complessivo per il 2026 di € 40.114,00, di cui parte variabile pari a € 29.577,13 e parte fissa pari a € 10.536,94;

Considerato che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali (che sono riportati nell'Allegato A alla presente deliberazione) rispettivamente nella misura:

- 91,00% a carico delle utenze domestiche;
- 9,00 % a carico delle utenze non domestiche;

Visto l'art. 2 comma 8 sopra citata Legge il quale dispone che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 527 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, disciplina i criteri e le modalità per la definizione della componente di cui al comma precedente e per la sua indicazione negli avvisi di pagamento distintamente rispetto alle altre voci;

Dato atto che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), con deliberazione n. 386 del 23 agosto 2023, a decorrere dal 1° gennaio 2024 ha istituito le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta all'importo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) 1,, espressa in 0,10 euro/utenza per anno, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti; espressa in euro/utenza per anno;
- b) 2,, pari a 1,50 euro/utenza per anno, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

Visto il DPCM n. 24 del 21/01/2025, emanato a seguito del D.L. 124/2019 art. 57-bis così come convertito dalla L. 157/2019, con cui vengono definiti i criteri per la definizione delle agevolazioni TARI in favore delle utenze domestiche in condizioni economico-sociali disagiate (bonus sociale rifiuti);

Vista la deliberazione ARERA n. 133/2025 del 01/04/2025, con cui viene istituita la componente perequativa unitaria 3,, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociali per i rifiuti, inizialmente posta pari a 6 euro/utenza, la quale potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità;

Richiamata la deliberazione ARERA del 29.07.2025 n. 355 con la quale è stato approvato il testo unico per la regolazione delle modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti (TUBR) aggiornata con successiva deliberazione 123/2026/R/Rif;

Visto l'art. 9 del predetto TUBR che determina il bonus sociale per i rifiuti nel 25% della Tari al lordo delle componenti perequative;

Preso atto che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale (TEFA) per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992 nella misura del 4%";

Preso atto che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, allegato A per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario 2026/2029, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

Ritenuto di disciplinare all'interno del presente provvedimento le scadenze e le misure per il versamento della Tassa Rifiuti, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 20 del vigente Regolamento TARI anche sulla base di quanto richiamato in precedenza in ordine all'introduzione del bonus sociale rifiuti, prevedendo le scadenze per il versamento delle rate della Tari 2026 nelle date:

- 30 settembre 2026 – PRIMA RATA
- 02 dicembre 2026 – SECONDA RATA

- con possibilità di pagamento in RATA UNICA entro il 30 settembre 2026;

Atteso che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Visto che il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente."*;

Visto il T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267;

Rilevato che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/2000;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica, e il parere di regolarità contabile rilasciati dai responsabili dei servizi interessati;

Con voti 7 (sette) favorevoli, n. 0 (zero) contrari, n. 0 (zero) astenuti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) **Di dare atto che** le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **Di approvare**, per le motivazioni in premessa, le nuove tariffe, per l'anno 2026, della tassa sui rifiuti (TARI) relativamente alle utenze domestiche e non domestiche, allegate alla presente sotto la lettera

A;

- 3) **Di dare atto che** la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

a) 1,, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza/anno;

b) 2,, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza/anno;

4) **Di dare atto che** la delibera 133/2025/R/Rif ha istituito la componente perequativa unitaria 3, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti determinata ai sensi dell'art. 9 del TUBR stabilisce il bonus sociale per i rifiuti nella misura del 25% della Tari al lordo delle componenti perequative;

- 5) **Di stabilire** le seguenti scadenze per il versamento delle rate della Tari 2026 nelle date:

- 30 settembre 2026 – PRIMA RATA

- 02 dicembre 2026 – SECONDA RATA

- con possibilità di pagamento in RATA UNICA entro il 30 settembre 2026;

6) **Di provvedere** alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

INDI, con apposita, separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco

Ing. ENRICO CIAMPINI

Il Segretario

Dott.ssa PAOLA LICINIA PICCO

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs.vo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario

Dott.ssa PAOLA LICINIA PICCO

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs.vo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.



COMUNE DI VERVIO
Provincia di Sondrio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2026
-----------------	--

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, sulla proposta di DELIBERAZIONE di cui all'oggetto.

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio UFFICIO TRIBUTI, formula il proprio parere

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Eventuali note o prescrizioni:

Vervio, lì 27-07-2026

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa PAOLA LICINIA PICCO

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs.vo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.



COMUNE DI VERVIO

Provincia di Sondrio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2026
-----------------	--

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, sulla proposta di DELIBERAZIONE di cui all'oggetto.

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio 2 - ECONOMICO FINANZIARIO, formula il proprio parere

FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Eventuali note o prescrizioni:

Vervio, lì 27-07-2026

Il Responsabile del Servizio
Dott. Patrick Illarietti

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs.vo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.



COMUNE DI VERVIO

Provincia di Sondrio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2026
-----------------	--

La DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale N. **10** del **31-07-2026**, di cui all'oggetto è pubblicata all'albo pretorio di questo ente dal 04-08-2026 al 19-08-2026 ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Vervio, lì 04-08-2026

Il Segretario Comunale
Dott.ssa PAOLA LICINIA PICCO

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. vo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.

TARIFFE TARI 2026

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,371455	59,38
2 componenti, non residenti o locali tenuti a disposizione	0,433364	101,88
3 componenti	0,477585	128,13
4 componenti	0,512961	162,51
5 componenti	0,548338	203,13
6 o più componenti	0,574870	228,76

Utenze non domestiche

categoria	Attività	TARIFFE €/mq parte fissa	TARIFFE €/mq parte variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, conventi	0,174002	0,346801
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, canili	0,272944	0,540844
3	Stabilimenti balneari, Autorimesse da noleggio, magazzini edili, depositi materiali edili	0,214944	0,429372
4	Esposizioni, autosaloni, commercio all'ingrosso merce non deperibile, litografie, tipografie	0,146708	0,293129
5	Alberghi con ristorante	0,453770	0,902507
6	Alberghi senza ristorante	0,310474	0,618461
7	Case di cura e riposo	0,341181	0,676261
8	Uffici e agenzie	0,385534	0,767916
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,197885	0,394692
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,378710	0,753053

11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,518594	1,028016
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,354828	0,701858
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,395769	0,782779
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,310474	0,619287
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,371887	0,736539
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,651314	3,275615
17	Bar, caffè, pasticceria	2,142614	4,249959
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,812010	1,614274
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,890481	1,767858
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,561925	7,068128
21	Discoteche, night-club	0,457182	0,908700